

Operaio precipitato da un ponteggio, lunedì l'autopsia: probabile la perizia sulla tavola

di **Katia Bonchi**

16 Settembre 2021 - 14:44



Genova. Sarà eseguita **lunedì** dal medico legale Alessandro Bonsignore l'autopsia sul corpo di Davide D'Aprile, l'operaio di 54 anni morto ieri mattina in via Cecchi, dopo essere precipitato da un ponteggio che stava allestendo.

Le **indagini** coordinate dal sostituto procuratore Stefano Puppo procedono al momento contro ignoti ma a tutto campo: gli investigatori stanno sentendo i colleghi che erano sul ponteggio con D'Aprile e i responsabili di tutte le ditte coinvolte, dalla SP ponteggi alla Edilpaba, azienda committente dell'impalcatura.

Gli **ispettori del lavoro e della Asl** dovranno ora tentare di ricostruire come è avvenuto l'infortunio mortale. Se appare molto probabile che D'Aprile non fosse agganciato non è ancora chiaro se l'uomo sia precipitato per un errore umano, magari un malessere o una distrazione oppure per il cedimento della **tavola** di legno che fungeva da passerella e che è stata sequestrata perché trovata spezzata. Per questo è probabile che su quella tavola **sarà eseguita una perizia** che conoscerà lo stato del legno.

Circa l'**eventuale corresponsabilità del lavoratore** nell'infortunio mortale, il procuratore capo facente funzioni **Francesco Pinto**, che da anni coordina come aggiunto il gruppo specializzato in infortuni sul lavoro, chiarisce come anche qualora fosse accertata, un'eventuale imprudenza non sarebbe sufficiente esulare dalla loro responsabilità chi su quel cantiere doveva vigilare. "La normativa antinfortunistica, dalle tavole fermapiè alle linee di vita - spiega il procuratore - serve proprio per evitare che anche un'imprudenza del lavoratore possa sfociare in un fatto critico"

